

L'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Psi, verso dove?

GERARDO CHIAROMONTE

Dell'Assemblea nazionale del Psi, svoltasi in questi giorni a Milano, la stampa ha colto soprattutto il tono aggressivo (e gli insulti) che Claudio Martelli ha usato nella sua relazione...

La rifondazione della Cgil, la critica ai gruppi dirigenti, i Cobas: un'intervista con Bruno Trentin

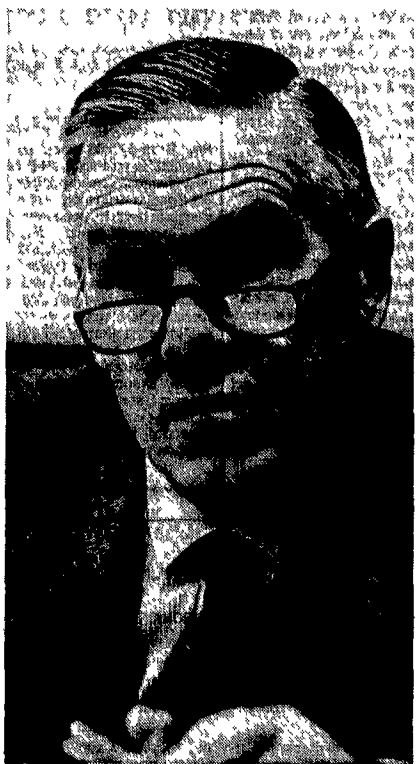
«L'impiego pubblico non è un vitalizio»

Caro Trentin, c'è una contestazione del gruppo dirigente della Cgil?

No, la cosa non sta in questi termini. È in atto una riflessione in tutta l'organizzazione sui prezzi che si rischiano di pagare quando si offuscano gli obiettivi che la Cgil in quanto tale vuole perseguire...

La faticosa rifondazione della Cgil, il tema che fa da sfondo all'assemblea nazionale dei delegati in corso a Viareggio, passa anche attraverso un rinnovamento del modo di fare il sindacato nel pubblico impiego...

BRUNO UGOLINI



C'è chi ha notato l'assenza di alcuni dirigenti...

Non facciamo della criminologia. Qui non siamo sulla piazza Rossa di Mosca e non si può fare ogni volta l'elenco dei dirigenti presenti sul palco...

È in discussione, come al solito, il ruolo di Pizzinato?

Ripeto, c'è una critica radicalizzata al gruppo dirigente nel suo complesso, non alla persona di Pizzinato.

Avete parlato di rifondazione. Vale ancora?

La rifondazione non è in discussione. Certo, se non si appropria ad elementi concreti, se non si passa dagli slogan ai fatti, essa rischia di risultare un boomerang per il gruppo dirigente...

C'è un riflesso evidente sul piano programmatico. L'esempio più clamoroso è dato dalla politica economica e dalla legge finanziaria. Certo, ha ragione Craxi quando dice che le questioni del dissesto della finanza, dei deficit di bilancio, del debito pubblico non sono tali da poter essere risolte nel giro di 2-3 anni...

Facile tagliarsi subito le gambe...

Che cosa rappresentano i Cobas?

Viviamo una fase in cui è difficile rendere protagonisti milioni di lavoratori. Il rischio è che questo protagonismo venga assunto da facce garantite in chiave corporativa e settoriale...

Quelle degli apparati?

La burocratizzazione non è una crescita estranea, diventa un appioppo naturale quando i militanti perdono una ragione di impegno. C'è chi reagisce con l'arroganza, conservatore e burocratico...

Quelli, ad esempio?

Uno di questi è la ricostruzione dei consigli dei delegati. Le parole dette qui a Viareggio dal segretario della Cgil Martelli possono aiutare a capire un punto però sul quale rimangono ancora in «surriscaldamento» i rapporti con le forze che stanno fuori dalla cittadella del lavoro a tempo pieno...

Il sindacato ha qualche colpa?

Sì. Ad esempio quando i contratti vengono rinnovati senza uno sforzo ossessivo di far partecipare la gente i problemi, nelle ferrovie, non sono stati affrontati in maniera pertinente...

Il sindacato ha qualche colpa?

Sì. Ad esempio quando i contratti vengono rinnovati senza uno sforzo ossessivo di far partecipare la gente i problemi, nelle ferrovie, non sono stati affrontati in maniera pertinente...

«L'adesione della Fgci all'Internazionale socialista è una decisione sbagliata»

ARMANDO COSSUTTA

L'adesione della Fgci all'Internazionale socialista è una decisione sbagliata. La Fgci è autonoma ed io non intendo allatto contestare il suo diritto a decidere autonomamente di aderire all'Internazionale socialista...

del Congresso comunista di Firenze, circa il ruolo del Pci come parte integrante della sinistra europea. Si comprende sempre meglio perché si sia insistito tanto per respingere la richiesta di usare nelle tesi congressuali qualche altro aggettivo diverso da «integrante»...

«E' un atto in armonia con gli orientamenti del Pci»

L'adesione della Fgci all'Internazionale giovanile socialista è così commentata in una nota dell'ufficio stampa del Pci.

La Fgci ha chiesto e ottenuto in questi giorni di usufruire dello status di "partner consultivo" presso la Yusi (Unione internazionale della gioventù socialista).

La decisione della Fgci - a giudizio della segreteria del Pci - non solo è un atto che rientra a pieno nell'esercizio di una autonomia da tempo acquisita, ma è in armonia con gli orientamenti generali del Pci.

«Siamo giovani comunisti e giovani europei»

PIETRO FOLENA

Non può esservi alcun equivoco sul fatto che la Fgci - con una scelta autonoma e unanime - è diventata «partner consultivo» della Iusj, internazionale dei giovani socialisti e socialdemocratici.

ducendo la sua lotta per le «riforme radicali» - ha già dato notevoli risultati. E non si può nascondere inoltre che il contesto giovanile internazionale è ben diverso da quello adulto.

C'è un modo particolare anche di intendere la militanza sindacale in questi settori? Passa anche di qui un discorso di rifondazione?

Esistono differenze scandalose di trattamento per dirigenti sindacali distaccati. Mentre abbiamo scarse possibilità di contrattare i distacchi temporanei a carico del sindacato, abbiamo molte realtà di distacchi retribuiti a vita che non sono stregoni alla contrattazione...

Non spetta a me dire se questa nostra politica sia nello spirito del congresso di Firenze.

Non vorrei però che dietro alla reiterata polemica sull'essere «parte integrante» della sinistra europea ci fosse ancora l'idea di un «movimento comunista internazionale».

SENZA STECCATI

MARIO GOZZINI

Uomini e no di fronte alla morte



senso ossia delle relazioni umane attive, non soltanto passive, nonostante la paralisi.

splendida conclusione di Garcia Marquez, forse, è stata vissuta dalla moglie di Olimi. Questa società, così progredita in scienza e potenza produttiva, è diventata refrattaria ad assumere la morte dell'altro come una responsabilità che sta sulle spalle di ognuno.

precedenti funerali non c'erano state questioni «non si comprende perché tanto accanimento quando sono stati proprio i comunisti ad adottarsi dopo il terremoto per trovare una degna sistemazione nella chiesa di Penta ed ai Santi che altrimenti sarebbero ancora sotto le macerie».

non è quello di discriminare o di offendere le idee politiche dei cittadini, bensì di dare alla morte il giusto valore e il dovuto rispetto, terminando con essa tutte le militanze politiche.

Capisco il risentimento dei compagni di Penta che mi hanno scritto. A quel parroco, e al loro vescovo, va rivolta una domanda: se la militanza politica dete senso alla vita, fu stimolo a vincere l'egoismo e a lavorare disinteressatamente per gli altri, non credete sia degna di rispetto e abbia valore, proprio nella morte, gli occhi di Dio? Di che avete paura?

La norma è discutibile, dunque ma se c'è, valga per tutti senza eccezioni. Mentre il titolo del manifesto - «Quali bandiere» - sembra voler suggerire proprio il contrario di quel che è detto nel testo ci sono bandiere buone e bandiere cattive. Allora i compagni di Penta stiano bene attenti se fossero accettate bandiere di altro colore, rievocando la contraddizione flagrante, facendo intervenire il loro parlamentari.

L'Unità Gerardo Chiaromonte, direttore Fabio Mussi, condirettore Renzo Foa e Giancarlo Bosetti, vicedirettori Editrice spa L'Unità Armando Sarti, presidente Esecutivo Enrico Lepri (amministratore delegato) Andrea Barbato, Diego Bassini, Alessandro Carri, Gerardo Chiaromonte, Pietro Verzeletti Direzione redazione amministrazione 00185 Roma, via del Taurini 19 telefono 06/4950351 2 3-4 5 e 4951251-2-3-4-5, telex 613461 20162 Milano viale Fulvio Testi 75, telefono 02/64401 iscrizione al n. 243 del registro stampa del tribunale di Roma, iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555 Direttore responsabile Giuseppe P. Mennella Concessionario per la pubblicità SIPRA, via Bertola 34 Torino telefono 011/57531 SFI, via Manzoni 37 Milano telefono 02/63131 Stampa Nipi spa direzione e uffici viale Fulvio Testi 75 20162 stabilimenti via Cino da Pistoia 10 Milano via dei Pelagosi 5 Roma